

Oryza



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 19/2009

Atti n. 89438\7.3\2009\13

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 16 aprile 2009

Presidente	BRUNA BREMBILLA	
Vice Presidente	GIACOMO BERETTA <i>assente</i>	
Vice Presidente	FRANCO TAGLIAFERRI	
Consiglieri	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTA <i>assente</i>
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	
	ANDREA GAIARDELLI <i>assente</i>	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

OGGETTO: Parere di conformità del piano di governo del territorio del Comune di Melzo, adottato con DCC n. 65 del 9/12/2008, al piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr.ssa Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano.

L'atto si compone di 15 pagine di cui 10 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*;

Vista la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

- con DCC n. 65 del 9 dicembre 2008 il Comune di Melzo adottava il piano di governo del territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

- con nota del Comune di Melzo del 22 dicembre 2008, pervenuta in data 23 dicembre 2008 prot. n. 0294841, l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia della citata deliberazione comprensiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio e relativa valutazione ambientale strategica del documento di piano per l’espressione del parere di competenza;

Premesso che:

- in base all’art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l’obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- in base all’art. 3 della DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 i comuni provvedono all’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

- in base all’art. 7 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il piano di governo del territorio è individuato quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al piano regolatore generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il documento di piano, il piano dei servizi, il piano delle regole;

- l’art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 dispone che, nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del piano di governo del territorio, il documento di piano sia sottoposto a valutazione ambientale strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;

- in base all’art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

Visti gli elaborati del piano di governo del territorio del Comune di Melzo trasmessi a corredo dell'istanza e rilevata l'assenza del relativo studio geologico;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel piano di governo del territorio di Melzo interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo piano territoriale di coordinamento approvato con DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000, meglio specificati nella relazione istruttoria;

Vista la relazione tecnica predisposta dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano dott.ssa Chiara Ferrari, in data 2 aprile 2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del piano territoriale di coordinamento del Parco e del piano di settore agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali f.f. Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, dott.ssa Cristina Melchiorri, in data 15 aprile 2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 5 , contrari 3 , astenuti / espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ritenendo altresì di rendere a valutazione successiva la previsione dell'alternativa alla "SP Cerca" evidenziando la necessità di approfondire con specifiche analisi di dettaglio circa gli aspetti paesistici dei luoghi e dei contesti attraversati nonché valutata in rapporto agli specifici aspetti di sovracomunalità.
- 2) di esprimere parere di conformità del piano di governo del territorio del Comune di Melzo, adottato con DCC n. 65 del 9/12/2008, rispetto al piano territoriale di coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano a condizione che vengano apportate le modifiche-integrazioni contenute nella relazione istruttoria - paragrafo 7 "misure correttive prescrittive";
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Melzo;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Melzo, di trasmettere il piano di governo del territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

- 5) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

AL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE FINANZIARIE
DI BILANCIO

Data.....

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

Ch. Dell'...
IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
AMBIENTALI F.F. DIRETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Data *15.04.2009*.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li. *12/04/09*.....

[Signature]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- 18/04/09*
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. *04/05/09*.....

DEPOSITATA ALL'ALBO PRETORIO DAL *12/04* AL *02/05/09*

SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO

[Signature]



RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 0078649 del 2/04/2009)

Comune di	MELZO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Melzo, adottato con DCC n. 65 del 9/12/2008, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0294841 del 23/12/2008 - (data avvio procedimento); 24/04/2009 (scadenza)
fascicolo	7.3\2009\13

per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

Il responsabile dell'istruttoria, visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza:

- DCC n. 65 del 9/12/2008 avente ad oggetto: "gestione del territorio e delle risorse naturali – governo e gestione del territorio – adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 degli atti costituenti il Piano di Governo del territorio (PGT)"

DOCUMENTO DI PIANO

- DdP 0: relazione
- DdP 01: indirizzi e criteri per l'attuazione degli ambiti di trasformazione
- DdP: allegati

Quadro ricognitivo e programmatico di riferimento comunale:

- DdP 1.1: sintesi del PRG 2001
- DdP 1.2: stato di attuazione del PRG 2001
- DdP 1.3: perimetro urbanizzato
- DdP 1.4: vincoli sovra locali e locali

Quadro conoscitivo del territorio comunale:

La scala sovra comunale e gli strumenti di pianificazione sovraordinata

- DdP 2.1: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- DdP 2.2: Parco Agricolo Sud Milano

Grandi sistemi territoriali

- DdP 2.3: infrastrutture
- DdP 2.4: ambiente
- DdP 2.5: insediamenti
- DdP 2.6: commercio

Sistemi locali

- DdP 2.7: ambiente
- DdP 2.8: insediamenti-tessuti
- DdP 2.9: localizzazione delle attività commerciali

Caratteri storico-paesaggistici

- DdP 2.10: evoluzione storica
- DdP 2.11: elementi di interesse storico-paesaggistico
- DdP 2.12: unità di paesaggio naturale e antropico, sensibilità paesistiche

Scenari strategici e previsioni di piano:

- DdP 3.1: scenario strategico territoriale

- DdP 3.2: scenario strategico locale
- DdP 3.3: infrastrutture della mobilità
- DdP 3.4: rete ecologica, paesaggio e valori storico-ambientali
- DdP 3.5: scenario strategico commerciale
- DdP 3.6: previsioni di piano sistema insediativo: riqualificazione e trasformazione urbana
- DdP 3.6a: previsioni di piano sistema insediativo: identificazione degli ambiti di trasformazione
- DdP 3.7: consumo di suolo

Allegati: valutazione di compatibilità con il PTCP

- DdP A1: indicatore 11 riutilizzo del territorio urbanizzato
- DdP A3: indicatore 13 dotazione di aree verdi piantumate
- DdP A4: indicatore 14 frammentazione degli insediamenti produttivi
- DdP A6: indicatore 16 dotazione di piste ciclo-pedonali

PIANO DEI SERVIZI

- relazione
- norme tecniche
- C1: cartografia dei servizi allo stato di fatto
- C1.1: cartografia dei servizi allo stato di fatto – classificazione dei servizi di carattere generale
- C1.2: cartografia dei servizi allo stato di fatto – classificazione dei servizi per l'istruzione
- C1.3: cartografia dei servizi allo stato di fatto – classificazione dei servizi a verde per la sosta
- S1: schedatura dei servizi esistenti
- C2: cartografia dei servizi derivanti dalle trasformazioni in atto previste dal PRG e dai PII approvati
- S2: schedatura dei servizi derivanti dalle trasformazioni in atto previste dal PRG e dai PII approvati
- C3: cartografia degli ambiti di integrazione del sistema dei servizi previsti dal Documento di Piano
- C4: cartografia dotazione globale aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale
- S3: schedatura degli ambiti di integrazione del sistema dei servizi previsti dal Documento di Piano

PIANO DELLE REGOLE

- PdR 1: relazione
- PdR 2: città storica
- PdR 2.1: uso degli edifici
- PdR 2.2: tipologia degli edifici
- PdR 2.3: altezze degli edifici
- PdR 2.4: stato conservativo
- PdR 2.5: periodo storico
- PdR 3: città consolidata
- PdR 3.1: uso degli edifici
- PdR 3.2: tipologie edilizie
- PdR 3.3: altezze prevalenti
- PdR 3.4: stato conservativo
- PdR 3.5: rapporto di copertura e permeabilità prevalente dei suoli
- PdR 4: uso del suolo non urbanizzato
- PdR 5: vincoli alla scala sovraordinata e comunale
- PdR 5a: vincoli alla scala sovraordinata e comunale
- PdR 5b: vincoli alla scala sovraordinata e comunale
- PdR 5c: vincoli alla scala sovraordinata e comunale
- PdR 5d: vincoli alla scala sovraordinata e comunale
- PdR 5e: vincoli alla scala sovraordinata e comunale
- PdR 6: assetto della città storica
- PdR 6.1: classificazione degli edifici
- PdR 6.2: individuazione piani di recupero
- PdR 6.3: spazi aperti
- PdR 7: assetto della città consolidata – tavola delle regole
- PdR 8: schema della rete ciclabile

Accertato che la documentazione del PGT depositata al Parco è priva dello studio geologico e si è proceduto comunque per l'esame di conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

e valutati i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DEL PGT

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il PGT quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al PRG; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il documento di piano, il piano dei servizi, il piano delle regole.

- l'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del piano di governo del territorio il documento di piano sia sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b), specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.

2. DOCUMENTO DI PIANO

Il documento di piano del Comune di Melzo definisce il quadro programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune, il quadro conoscitivo territoriale, e, sulla base di questi elementi, gli scenari strategici, le previsioni di sviluppo, di miglioramento e conservazione del territorio, gli ambiti di trasformazione prioritari, così come richiesto dall'articolo 8 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Quadro programmatico e pianificatorio sovra comunale

In riferimento al tema della programmazione e pianificazione sovra comunale, la relazione del documento di piano affronta il ruolo del piano territoriale regionale (PTR) e del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) cui lo stesso PGT deve tener conto. Rispetto a questo argomento, si rileva la mancanza di una sezione dedicata alla pianificazione sovraordinata del Parco Agricolo Sud Milano da attuarsi attraverso gli strumenti del PTC del Parco, approvato con DGR 3/08/2000, n. 7/818 e del piano di settore agricolo (PSA) approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco.

Si osserva, inoltre, il recepimento nel documento di piano delle previsioni infrastrutturali sovraordinate relative alla Tangenziale Est Esterna (TEM) e al collegamento autostradale Brescia-Bergamo-Milano (Bre.Be.Mi.), incluse tra le opere della "legge obiettivo" e in quanto tali inserite nel quadro di riferimento programmatico nazionale e regionale.

Relativamente alla previsione infrastrutturale della TEM, il documento di piano propone due tracciati differenti: il primo corrispondente al progetto preliminare approvato nel luglio 2006, il secondo proposto in alternativa dall'Amministrazione Comunale in seguito ad una concertazione attivata con gli enti interessati.

Quadro conoscitivo del territorio, obiettivi strategici e previsioni di piano

Il documento di piano illustra il quadro conoscitivo territoriale di Melzo dedicando attenzione alle dinamiche socio-economiche comunali, ai caratteri ambientali e pianificatori in relazione al sistema territoriale nel suo complesso: infrastrutturale, rurale e ambientale, insediativo, commerciale e dei servizi.

Il medesimo documento di piano individua obiettivi strategici e azioni per il loro conseguimento in relazione ai diversi sistemi territoriali:

- Sistema infrastrutturale: un tema che si pone con forza che non deriva, come detto, da strategie di piano ma da scelte di tipo sovraordinato, riguarda le previsioni infrastrutturali connesse alla TEM e Bre.Be.Mi. Il documento di piano oltre a riportare le due differenti ipotesi di tracciato include le opere connesse a tali progetti.

Oltre che alla citata programmazione sovra locale, si rileva la previsione – già indicata nel PRG vigente – di completamento (a sud e a est) del tracciato di circonvallazione, in parte oggi esistente, che delimita l'aggregato urbano ponendosi lungo il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano (interferendo marginalmente).

Un'ulteriore previsione di piano riguarda la necessità di connettere la SP 103 "Cassanese" a nord, con la SP 14 "Rivoltana" a sud, tramite un collegamento viabilistico di valenza sovra locale, finalizzato alla fluidificazione del traffico diretto e/o proveniente dai poli industriali; tale tracciato risulta alternativo alla SP 13 "Cerca". Si rammenta che tale previsione in assenza di ulteriori elementi giustificativi andrà ulteriormente valutata in quanto in contrasto con l'art. 25 delle NTA del PTC del Parco che, per questi territori favorisce l'accorpamento e il consolidamento delle aree agricole evitando interventi per nuove infrastrutture che comportino frammentazione o marginalizzazione di porzioni di territorio agricolo del Parco.

In generale, le previsioni viabilistiche dovranno essere subordinate ad un progetto complessivo dell'ambito di intervento che prefiguri un disegno organico in cui le varie parti dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante. In particolare, i progetti definitivi dei tracciati viabilistici dovranno tener conto delle esigenze di tutela ambientale-paesistica dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché di salvaguardia e sviluppo dell'attività agraria.

Per non determinare pregiudizi negativi all'eventuale mantenimento delle attività agricole presenti, i progetti dovranno garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua, conservandone i caratteri di naturalità e assicurare l'accessibilità dei mezzi agricoli alle aree intercluse dalla stessa opera viaria.

I progetti dovranno includere opportune misure di mitigazione paesistico-ambientali atte a ridurre gli impatti dell'opera viaria sul paesaggio rurale, garantire il tracciato dei corridoi ambientali e assicurare la continuità della rete di percorsi ciclopedonali del Parco Agricolo Sud Milano mediante attraversamenti protetti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, gli interventi di nuove in nuove strade statali e provinciali sono soggetti altresì a dichiarazione di compatibilità ambientale (DCA).

- Sistema insediativo:

Le scelte di piano confermano, in generale, la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo il recupero delle aree dismesse, la riqualificazione del centro storico, ambiti di trasformazione all'interno del nucleo urbano a completamento delle aree libere esterne ai territori del Parco; il tessuto urbano si mantiene così compatto e ben definito, delimitato dalla presenza di importanti infrastrutture esistenti e dal territorio del Parco Agricolo Sud Milano che determina i limiti all'espansione di Meizo.

Per quanto riguarda gli ambiti della città da trasformare, da sottoporre quindi ai successivi piani attuativi, il documento di piano li articola in differenti tipologie. Si richiamano, in particolare, le trasformazioni ambientali prevalentemente residenziali (TA1-TA2-TA3) poste al margine orientale del nucleo urbano, al limite dei territori del Parco Agricolo Sud Milano. L'ambito del margine orientale nord è finalizzato alla realizzazione di un parco locale di interesse sovra comunale (P.L.I.S.); il documento di piano considera la possibilità in futuro di includere il P.L.I.S. nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.

Si osserva, in particolare, l'individuazione del PII dell'area ex-Galbani (ZRU2-Suinopoli) per la realizzazione di interventi di tipo residenziale con una ridotta presenza di commercio; il piano attuativo approvato in parte è compreso nel Parco Agricolo Sud Milano, in una zona di notevole interesse paesaggistico-naturalistico per la presenza del torrente Molgora (artt. 1 - 33).

Il documento di piano dedica attenzione all'analisi storico-architettonica del tessuto urbano (DdP2.8) limitatamente a partire dalla soglia storica del 1927 quando lo stesso PTPR (piano territoriale paesistico regionale) richiede tale analisi a partire dalla soglia IGM 1888. Nella tavola DdP2.8 il PGT include gli insediamenti agricoli tutelati del Parco nel "tessuto dei nuclei storici rurali". Viceversa risulta poco veritiera la determinazione nella tavola DdP2.10 di identificazione delle soglie storiche dell'edificato inerente il citato "tessuto dei nuclei storici rurali" in quanto le parti edificate risulterebbero al 1994 e allo stato attuale.

- Sistema rurale e ambientale:

In relazione ai territori del Parco Agricolo Sud Milano i temi proposti riguardano: il mantenimento e la valorizzazione dell'attività agricola esistente - anche mediante lo sviluppo della multifunzionalità - la tutela e riqualificazione del patrimonio storico-agricolo, la conservazione e valorizzazione del sistema ambientale, la creazione di un sistema verde continuo, l'implementazione di una rete di mobilità ciclabile, azioni finalizzate alla riqualificazione del torrente Molgora.

Parte del quadro conoscitivo territoriale è dedicato ai caratteri storico-paesistici attraverso l'analisi, oltre che dell'evoluzione storica del sistema insediativo, delle unità di paesaggio, delle sensibilità paesistiche e del sistema di vincoli sovra ordinati.

Rispetto all'analisi degli elementi di interesse storico-paesaggistico, la tav. DdP2.11 individua il sistema urbano ed il sistema infrastrutturale determinati nelle diverse soglie storiche, i beni meritevoli di tutela compresi nel nucleo urbano e le cascine distribuite nel territorio agricolo. Il sistema ambientale è rappresentato dagli elementi del reticolo idrografico, dai fontanili e dall'uso del suolo agricolo che caratterizza il Parco Agricolo Sud Milano.

Il documento di piano prevede un'ambientazione del tracciato TEM attraverso la realizzazione di un bosco lineare e la ridefinizione del paesaggio agricolo. Il bosco lineare è costituito da una fascia boscata di larghezza variabile da 50 a 150 metri, prevalentemente piantumata ad alberi con una densità non inferiore a 400 alberi per ettaro.

Viceversa non viene trattata la valutazione di mitigazioni e opere compensative anche per gli altri livelli infrastrutturali proposti rispetto alle unità paesaggistiche individuate.

Sistema dei vincoli - Protezione e salvaguardia dei beni paesaggistici

Il quadro vincolistico risulta piuttosto complesso e, per questo, il documento di piano lo affronta suddividendolo in tre sottocategorie: vincoli infrastrutturali (fasce di rispetto della ferrovia, strade e linee elettriche), antropici (monumenti, cascine, parchi storici, cimitero), ambientali (salvaguardia dei caratteri faunistici, paesaggistici e ambientali).

Ambiti tutelati individuati nel documento di piano ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio – D.lgs n. 42/2004 - art. 142

<p>Valori riconosciuti da vincoli di legge</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Parco regionale Agricolo Sud Milano</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi". - <u>torrente Molgora</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 1775/1933 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m. ciascuna". - <u>aree boscate</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dal d.lgs. n. 227/2001".
--	--

Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Melzo

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei paesistici	storici-	38	39	40	
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco</p>	<p>- <u>territori</u>: gli ambiti di Melzo adibiti ad uso agricolo sono compresi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" disciplinati dall'art. 25 delle norme del PTC del Parco e in quanto tali destinati "all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco".</p>
--	---

	<p>- <u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche</u>: parte del territorio è compreso altresì in una “zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34). Queste aree sono <i>“di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio”</i>. Il medesimo articolo prevede che l’ente gestore del Parco privilegi interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.</p> <p>- lungo il torrente Molgora il PTC del Parco individua una “zona di protezione delle pertinenze fluviali” (art. 33) interamente compresa nel perimetro di “parco naturale” (art. 1).</p> <p>- <u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale</u>: il territorio del Parco è caratterizzato dalla presenza del torrente Molgora e da un ricco reticolo di rogge e fontanili tutelati dal PTC del Parco ai sensi degli artt. 41 e 42 delle NTA. In generale, il sistema delle acque irrigue è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. L’art. 41 specifica che i fontanili attivi esistenti per l’alto valore naturalistico e ambientale sono sottoposti a tutela: entro una fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall’orlo della testa e di mt. 10 lungo l’asta almeno per 200 mt.</p> <p>- il territorio del Parco è caratterizzato altresì dalla presenza di “insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” e “manufatti della storia agraria” (artt. 39 – 40).</p>
--	---

Se da un lato si condividono gli obiettivi strategici e le scelte di piano (a parte la previsione infrastrutturale alternativa alla “Cerca”) ritenendoli sostenibili dal punto di vista ambientale e coerenti con le finalità che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio, si rilevano, tuttavia, alcune discordanze e incompletezze di alcuni elaborati tecnici che richiedono di essere puntualizzati e rettificati al fine di assicurare la piena conformità alle previsioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto al tema della salvaguardia dei beni paesaggistici tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., il documento di piano (tav. DdP1.4) individua il Parco Agricolo Sud Milano tra i vincoli sovra locali di tipo ambientale. In relazione agli insediamenti rurali di rilevanza paesistica, di interesse storico e ai manufatti della storia agraria, si rileva che l’elaborato cartografico di piano fa riferimento esclusivamente alle tutele indicate nel PTCP vigente (artt. 38-39 del medesimo) non riportando né riferimenti conformativi al PTC del Parco, né l’indicazione di “Mulino di Sotto” quale “manufatto della storia agraria” ai sensi dell’art. 40 delle NTA del PTC del Parco.

Rispetto all’elaborato DdP2.2 “Parco Agricolo Sud Milano”, si rileva che le previsioni del piano del Parco non sono state recepite completamente. Si osserva che la tavola erroneamente non riporta l’ambito di “proposta di parco naturale” (art. 1) lungo il torrente Molgora.

La legenda della medesima tavola, inoltre, richiama erroneamente per gli “ambiti di pertinenza fluviale” l’art. 32 anziché l’art. 33 delle NTA. Si propone, pertanto, di integrare i contenuti del PTC del Parco compresa la delimitazione del parco naturale.

Confronto finalità del Parco Agricolo Sud Milano

Il PGT di Melzo presenta, in generale, un carattere conservativo del territorio volto principalmente all’attivazione di politiche di riuso delle aree dismesse e alla trasformazione di ambiti inclusi nel nucleo urbano.

Si rileva un discostamento di una parte dell’ambito assoggettato a PII dell’area ex Galbani (ZRU2-Suinopoli) che coinvolge, seppur in minima parte a sud del proprio ambito di PII, il territorio del Parco Agricolo Sud Milano assoggettato alle NTA del PTC del Parco (artt. 1 – 33). La destinazione di questa parte, sebbene

inclusa come ambito a servizio, risulta in contrasto con la normativa del PTC del Parco come più avanti specificato.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della l.r. 12/2005, il piano dei servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate nonché una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

Dopo l'accurato censimento dell'offerta di servizi esistenti e la verifica della domanda aggiuntiva di servizi, il piano determina il quadro progettuale degli interventi da effettuare, includendo i servizi derivanti dagli ambiti di trasformazione.

La tavola C2 del piano dei servizi prevede "servizi a verde e attrezzature sportive" per la parte a sud dell'ambito assoggettato a PII dell'area ex-Galbani (ZRU2-Suinopoli) inclusa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.

La norma del piano dei servizi (art. ps13) ammette per questa zona, definita dal piano del Parco come "zona di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 33), la realizzazione di opere non coerenti con le norme del PTC del Parco; per questa ambito il PTC del Parco privilegia interventi indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione ed alla valorizzazione dei caratteri di naturalità ed al consolidamento idrogeologico del torrente Molgora. Il PII ai fini della conformità alle NTA del Parco potrà prevedere l'inserimento di tali interventi.

Il piano dei servizi non prevede ulteriori previsioni che coinvolgono i territori del Parco Agricolo Sud Milano.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della l.r. 12/2005, il piano delle regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il piano delle regole definisce le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

In generale, si osserva, che le NTA del piano delle regole di Melzo affrontano il tema del territorio rurale e, in particolare l'art. 40, le disposizioni che regolano il tessuto agricolo delle aree esterne e comprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.

Tale articolo rimanda, per le aree incluse nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del relativo PTC del Parco - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - strumento sovraordinato cui lo stesso PGT è assoggettato per la disciplina dei territori, degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, e degli elementi puntuali di tutela.

Si propone di modificare il citato art. 40 delle norme tecniche così come indicato in seguito nella tabella delle misure correttive prescrittive.

5. Conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano *Esame cartografie del piano delle regole*

Verifica delimitazione del Parco

La tavola delle regole del relativo piano riporta il perimetro del PTC del Parco Agricolo Sud Milano così come approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.

Destinazioni strumento urbanistico

Nell'area in cui si prevede il PII dell'area ex-Galbani (ZRU2-Suinopoli), sussiste un discostamento della destinazione urbanistica del PGT rispetto al PTC del Parco.

Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano (evidenziazione discostamenti)

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei paesistici	storici-	38	39	40	
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

6. Considerazioni ulteriori e conclusive

dato atto che:

con deliberazione n. 165 del 16 marzo 2009 la Giunta Provinciale ha espresso una valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Provincia di Milano del documento di piano del PGT di Melzo adottato con DCC n. 65 del 9/12/2008;

considerati i contenuti del PGT del Comune di Melzo in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del PTC del Parco e ai suoi territori;

PROPONE

di esprimere parere di conformità del PGT del Comune di Melzo, adottato con DCC n. 65 del 9/12/2008 al PTC del Parco Agricolo Sud Milano a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni prescrittive e vincolanti:

MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione	<p>parte prima – capitolo 1 <i>"la programmazione e la pianificazione sovra comunale"</i>:</p> <p>- inserire una sezione dedicata alla pianificazione sovraordinata del Parco Agricolo Sud Milano (riferendosi agli strumenti del PTC del Parco, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 e del piano di settore agricolo (PSA), approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco) ovvero inserendo almeno l'elenco dei "valori riconosciuti dal PTC del Parco" come contenuto al punto 2 della presente relazione istruttoria.</p>
Relazione	<p><u>obiettivi strategici:</u></p> <p>- si evidenziano forti criticità in merito alla previsione del tracciato di collegamento nord-sud tra la SP 103 "Cassanese" e la SP 14 "Rivoltana", alternativo alla SP 13 "Cerca". Tale tracciato, infatti, risulta in contrasto con l'art. 25 delle NTA del PTC del Parco.</p> <p>- introdurre la previsione di opere mitigative e compensative in relazione alle previsioni infrastrutturali.</p>
Elaborati cartografici	<p>- DdP 1.4 "vincoli sovra locali e locali": inserire "Mulino di Sotto" tra i "manufatti della storia agraria" (art. 40 PTC del Parco) e il riferimento all'art. 39 delle NTA del PTC del Parco per gli insediamenti rurali.</p> <p>- DdP 2.2 "Parco Agricolo Sud Milano": lungo il torrente Molgora, inserire il perimetro indicato nel PTC del Parco relativo alla proposta di parco naturale (art. 1). Verificare il</p>

	<p>corretto recepimento degli insediamenti rurali isolati di interesse paesistico tutelati ai sensi dell'art. 39 delle NTA del PTC del Parco. Sostituire l'errato riferimento normativo per le "zone di protezione delle pertinenze fluviali" (art. 32) con il corretto (art. 33).</p> <p>- DdP 2.10 "evoluzione storica": in assenza di analisi puntuali sugli insediamenti rurali e storico-architettonici del Parco, individuati nell'elaborato cartografico come "edificato esistente alla soglia del 94" e, in parte, come "edificato esistente allo stato attuale", si richiede preferibilmente di eliminare le relative campiture.</p>
<p>PIANO DEI SERVIZI</p>	
<p>Norme tecniche art. ps 13</p>	<p>- aggiungere il seguente paragrafo/capoverso: "Gli interventi ricadenti nel Parco Agricolo Sud Milano sono soggetti a specifica approvazione preventiva del Parco medesimo. In particolare per le aree ricadenti nel parco naturale programmato dal PTC del PASM sono consentiti interventi di forestazione, creazione di sentieri pedonali ed aree per la sosta, interventi di ingegneria naturalistica".</p>
<p>PIANO DELLE REGOLE</p>	
<p>Norme tecniche art. 40</p>	<p>- correggere negli articolati la sigla riferita al Parco PASM (Parco Agricolo Sud Milano) anziché PSAM.</p> <p>- sostituire all'art. 40 comma 1 lettera b) dopo il primo capoverso con la seguente "il PGT recepisce per questi territori i contenuti del PTC del Parco. Ad integrazione si applicano anche le norme del PGT ove non in contrasto con quelle del Parco".</p> <p>- all'art. 40 comma 1 lettera b) separare il capoverso riferito alle Autorizzazioni Paesaggistiche e introdurre alla prima riga dello stesso dopo "tutti gli interventi..." la seguente "dovranno essere accompagnati dalla Relazione Paesaggistica di cui alla DGR 15 marzo 2006, n. 8/2121".</p> <p>- all'art. 40 comma 3 introdurre alla terza riga dopo "...esclusivamente " la seguente "...previo rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ove prevista".</p> <p>- all'art. 40 comma 14 eliminare la previsione programmatica di impianti tecnologici per le telecomunicazioni c/o il camino in disuso dell'antica Fornace in quanto in contrasto con le basilari norme estetico visuali del paesaggio; parabole e antenne deturperebbero la zona di tutela specifica del paesaggio del Parco e il manufatto storico stesso. Si ricorda che gli impianti tecnologici sono soggetti al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica del Parco.</p> <p>- all'art. 40 comma 15 introdurre nella penultima riga dopo "...con particolare riferimento" la seguente " alla redazione della relazione Paesaggistica di cui alla DGR 15 marzo 2006, n. 8/2121...nonché..."</p> <p>- all'art. 40 comma 16 alla seconda riga dopo "...nuova costruzione ..." introdurre "e sugli insediamenti esistenti...". Dopo il primo capoverso aggiungere la seguente "Tale progetto, per gli interventi di nuova costruzione, dovrà includere l'analisi storica degli edifici contestuali. Ai fini di ampliare le misure migliorative del paesaggio del territorio comunale nel suo complesso si suggerisce di non limitare tale previsione solo ai territori del Parco.</p> <p>- all'art. 40 aggiungere il comma 17 "Gli interventi su insediamenti esistenti dovranno corrispondere a obiettivi di conservazione e tutela dei fabbricati previa analisi storica e previsioni di adeguamento complessivo agli stili tipologici, morfologici, architettonici e materici tipici del Parco Agricolo Sud Milano".</p>
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>- in assenza di documentazione inerente lo studio geologico si prescrive di individuare le delimitazioni dei vincoli posti sui fontanili e le relative aste, tutelate specificamente dal PTC del Parco e dal PTCP della Provincia di Milano, nella tavola 8 dello studio geologico medesimo nonché nella tavola delle regole (PdR7).</p>

Si richiede di rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.

- In relazione all'attestazione dello svincolo TEM-Bre.Be.Mi. in Comune di Melzo si richiama il parere espresso dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con deliberazione n. 8 del 11/03/2009.
- Per quanto riguarda la definizione del tracciato TEM e le opere connesse a tale tracciato, nonché la previsione di adeguate opere di mitigazione e compensazione ambientale del medesimo, si rimanda alla procedura di VIA in corso.
- Per quanto riguarda la previsione della viabilità alternativa alla SP 13 "Cerca" ogni valutazione di merito potrà essere espressa in fase di definizione progettuale. In linea generale risulta in contrasto con l'art. 25 della NTA del PTC del Parco.

IL DIRIGENTE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossaria Ghiringhelli



Referenti istruttori
Dott.ssa Chiara Ferrari